

Lanciano, 22/08/2018

INVIATA VIA PEC:

- Ministro delle Infrastrutture
- Ministero delle Infrastrutture - Direzione Vigilanza Concessioni Autostradali
- Regione Lazio
- Regione Abruzzo
- Corte dei Conti - Abruzzo
- Corte dei Conti - Lazio

INVIATA TRAMITE STAZIONE CARABINIERI LANCIANO:

- Procura della Repubblica di Roma
- Procura della Repubblica di Avezzano
- Procura della Repubblica di Sulmona
- Procura della Repubblica di Chieti
- Procura della Repubblica di Pescara
- Procura della Repubblica di L'Aquila
- Procura della Repubblica di Teramo
- Procura della Repubblica di Rieti
- Procura della Repubblica di Tivoli

OGGETTO: Autostrade A24 e A25 - lavori sui viadotti - obblighi del concessionario

L'associazione scrivente ha recentemente letto numerosi articoli di stampa e visto diversi servizi televisivi sulla sicurezza dei ponti e viadotti delle autostrade A24 e A25 sia su reti nazionali che su testate regionali.

Infatti molte delle opere d'arte risulterebbero contraddistinte da fenomeni di disfacimento del copriferro, da grave ossidazione dei ferri nonché di distacco di calcestruzzo (ovviamente rinviamo agli articoli e alle immagini di cui sono responsabili, ovviamente, chi le ha pubblicate e per le quali l'associazione scrivente non è in grado di assicurare la veridicità).

Qui un esempio.



2

La società concessionaria Strada dei Parchi Spa lamenta allo stesso tempo la carenza di risorse economiche per gli interventi.

Con la presente vogliamo far notare che, avendo alcune associazioni pubblicato per prime in Italia la Convenzione completa di tutte le parti ormai due anni or sono, è possibile verificare all'Allegato F della Convenzione che è certamente obbligo del concessionario intervenire proprio sugli aspetti oggetto dei numerosi articoli essendo queste opere chiaramente di "manutenzione ordinaria".

Qui l'estratto dell'Allegato F.

OPERE D'ARTE:

Comprendono tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture e tali da non modificare il sistema statico e le caratteristiche dimensionali e di portanza.

- a) Riparazione pile e sostegni
- b) Riparazione o sostituzione giunti e apparecchi d'appoggio
- c) Impermeabilizzazioni manufatti e successiva ripavimentazione
- d) Ripristini e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi e delle armature
- e) Sigillatura di fessure e crenature
- f) Riparazioni e rifacimenti parziali di solette e impalcati
- g) Riparazione e sostituzione parapetti, barriere e recinzioni
- h) Verniciature, tinteggiature e rifacimento intonaci
- i) Riparazioni e rifacimento opere scolo acque
- j) Interventi vari di riparazione e ripristino a ponticelli, tombini, muri di sostegno
- k) Etc.

2) siano stati effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria in capo al concessionario. Tutto ciò tenendo conto che il numero di controlli effettuato dal MIT è a nostro avviso molto basso: nel 2013 addirittura non vi furono controlli; 5 nel 2014; 33 nel 2015 e 34 nel 2016. In questo periodo sono state registrate anche "non conformità non sanate": 48 su 338 non conformità registrate nel 2016. Purtroppo i dati pubblicati dal MIT sono aggregati e non permettono di risalire alle tipologie di non conformità rilevate;

3) l'eventuale difetto di manutenzione ordinaria abbia in qualche modo generato una condizione attuale di insicurezza;

4) l'eventuale difetto di manutenzione ordinaria abbia in qualche modo generato un ammaloramento tale da rendere necessari lavori di tipo straordinario.

La verifica dei punti qui sopra elencati potrebbe evidenziare carenze e/o gestioni inadeguate che possono avere sia risvolti sulla sicurezza dei trasporti sia ricadute sui costi da ripartire effettivamente tra Stato, concessionario e fruitori (a mero titolo di esempio, un'eventuale carenza di manutenzione ordinaria potrebbe comportare extra costi di manutenzione straordinaria oppure scelte onerose per lo Stato).

Si chiede, quindi, ognuno per le proprie competenze, di assicurare un adeguato approfondimento anche in considerazione dell'allarme sociale che si è generato e degli enormi oneri che ricadono o sulla finanza pubblica o sui fruitori (o su entrambi) per la gestione dell'infrastruttura.

Secondo quanto previsto dal C.P.P. si chiede di poter essere messi a conoscenza di eventuali richieste di archiviazione.

Cordiali saluti,

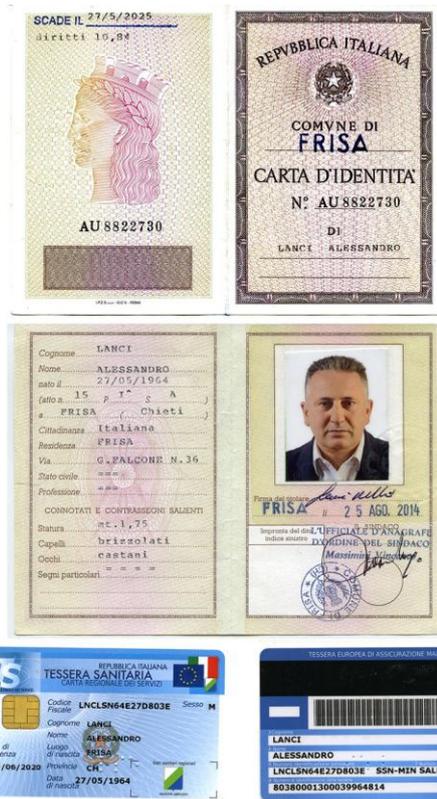
per Nuovo Senso Civico Onlus
il Presidente **Alessandro Lanci**



SEGRETERIA E COMUNICAZIONI:

Nuovo Senso Civico Onlus - Via C. Marciani 59 - 66034 Lanciano (CH)
 PEC: comunicazione@pec.nuovosensocivico.it

Si allega copia fotostatica del documento di identità



5